

SAVONA. LO STORICO EDIFICIO E' STATO APPENA RESTAURATO

# Fra 3 mesi anche gli uffici Asl nell'ex ospedale San Paolo

La direzione dell'azienda sanitaria lascerà la sede di via Manzoni per occupare duemila metri quadri di locali di proprietà al primo piano

ELENA ROMANATO  
SAVONA

Gli uffici sono già arredati, pronti per il personale amministrativo dell'Asl2. Manca solo un ultimo passaggio burocratico: è in programma a maggio lo spostamento degli uffici Asl nella nuova sede dell'ex ospedale San Paolo in corso Italia.

Gli arredi, acquistati la scorsa estate, sono già stati sistemati, per una novantina di dipendenti. Il trasferimento avrebbe dovuto avvenire alla fine dello scorso anno ma la pandemia e i ritardi nei lavori di completamento dell'ex ospedale hanno fatto slittare il tutto di alcuni mesi.

Nei nuovi uffici è previsto lo spostamento della direzione attualmente in via Manzoni. Il piano elaborato dall'ex commissario straordinario Paolo Cavagnaro prevedeva anche il trasferimento degli uffici amministrativi del padiglione Vigola, in Valloria, dove dovrebbero poi trovare i medici dell'azienda sanitaria che fanno le visite intramoenia.



La direzione dell'azienda sanitaria del Savonese si trasferirà nel complesso del vecchio ospedale

Ma il nuovo piano deve essere visionato Renovare filigrana ora dal direttore generale Marco Damonte Prioli, alla guida dell'Asl da gennaio. Gli spazi dell'Asl coprono un'area di circa duemila metri quadrati e si trovano al primo piano, dove c'è la cappelletta, che sarà aperta al pubblico. La storia dietro ai nuovi uffici dell'Asl nell'ex San Paolo risale a molti anni fa. Il San Paolo era stato fatto costruire dal Comune tra il 1847 ed il 1856 e inaugurato nel 1857. Con una convenzione l'allora amministrazione ospedaliera (Commissione degli Ospizi) che gestiva l'ospedale, ottenne l'autorizzazione a occupare i locali, mentre il Comune si impegnava a non chiederne la restituzione finché fosse durata l'attività ospedaliera. Poi nel 1991 il San Paolo è stato chiuso e trasferito in Valloria e con i due enti, Asl e Comune, che rivendicavano la proprietà dell'immobile di corso Italia.

I due enti si erano poi accordati per avere ognuno metà proprietà dell'antico edificio, messo in vendita con una gara. L'ex San Paolo era stato acquistato dalla San Paolo Spa ma il primo piano era rimasto per metà al Comune e il restante all'Asl2.

L'accordo di vendita prevedeva inoltre che gli uffici del primo piano venissero ristrutturati a spese della San Paolo Spa. Il Comune li ha poi venduti alla San Paolo Spa, che era stato l'unico offerente, mentre l'Asl ha deciso di tenerli. —